

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5234 del 23/12/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA GALLI STEFANO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MISANO ADRIATICO, VIA NAZIONALE ADRIATICA 148 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI ED AUTOLAVAGGIO SITO IN COMUNE DI MISANO ADRIATICO, VIA NAZIONALE ADRIATICA 148.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5374 del 23/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventitre DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA GALLI STEFANO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI MISANO ADRIATICO, VIA NAZIONALE ADRIATICA 148 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI ED AUTOLAVAGGIO SITO IN COMUNE DI MISANO ADRIATICO, VIA NAZIONALE ADRIATICA 148.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Misano Adriatico in data 04/03/2014, successivamente integrata - assunta al PGRN ARPAE di Rimini con il n. 2051 del 29/03/2016 (pratica ARPAE n. 13553/2016), dalla Ditta **Galli Stefano** (C.F. GLLSFN65R24I459A), avente sede legale e sede dell'impianto in Misano Adriatico, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza comunale;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di distribuzione carburanti e autolavaggio;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di

- Impianto esistente (Rinnovo);

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia recapitante in pubblica fognatura;

ACQUISITA l'autorizzazione del Comune di Misano Adriatico prot. n. 7046/2016 del 24/03/2016, che condivide e fa proprio il parere espresso da Hera SpA, prot. n. 126346 del 03/11/2015, con prescrizioni, necessario e vincolante ai fini dell'adozione dell'AUA;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Titolare della Ditta Galli Stefano, avente sede legale in Comune di Misano Adriatico, Via Nazionale Adriatica 148 (C.F. GLLSFN65R24I459A) per l'**impianto di distribuzione carburanti ed autolavaggio** sito in Comune di Misano Adriatico, Via Nazionale Adriatica 148 fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura;

3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Misano Adriatico, Arpae SAC - Struttura autorizzazione e concessioni, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
13. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al

Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



misano
adriatico

**Settore tecnico ambientale
ufficio ambiente**

Allegato A

p.amaranti@comune.misano-adriatico.rn.it
tel. 0541 618445 – fax 0541 613496

Prot. n. **7046/2016/int/STA/ag/pa**

Data: **24.03.2016.-**

All' **UFFICIO SUAP COMUNALE**
Sede comunale decentrata
Via Platani, n. 22
47483 MISANO ADRIATICO (RN)

Oggetto: **Istanza per il RINNOVO di AUTORIZZAZIONE ALLA SCARICO in pubblica fognatura nera di acque reflue industriali e di prima pioggia avanzata ai sensi degli ex artt. 45 e 46 del D.Lgs. 11.05.1999, n. 152 dalla Ditta GALLI STEFANO con sede in Misano Adriatico, Via Adriatica n. 148, per l'esercizio di attività produttiva per «Vendita al dettaglio di carburanti» con marchio "ENI AGIP", da svolgere nello stabilimento di Via Nazionale Adriatica, n. 148 - Misano Adriatico (RN), in relazione:**

a) a precedente autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura nera di acque reflue industriali e di prima pioggia, rilasciata in data 22.02.2011, Prot. n. 3296/STA/AG/pa, ai sensi del Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e succ. modif. (art. 124).

EMISSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA del Settore Tecnico e Ambientale comunale (STA) per il RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.P.R. 13.03.2013, n. 59.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E AMBIENTALE (STA)

Vista l'istanza avanzata dal Sig. **Galli Stefano** residente in Comune di Cattolica (RN), Via Costituente n. 30, in qualità di legale rappresentante dell'omonima **Ditta GALLI STEFANO** avente sede in Misano Adriatico, Via Nazionale Adriatica n. 148, c.f./P. IVA 02258370408 (acquisita agli atti dello SUAP in data **04.03.2014** Prot. n.899/PM) al fine di ottenere il **RINNOVO dell'AUTORIZZAZIONE ALLA SCARICO in pubblica fognatura nera di acque reflue industriali e di prima pioggia** rilasciata dal Settore Tecnico Ambientale del Comune di Misano Adriatico in data 22.02.2011, Prot. n. 3296/STA/AG/pa, avanzata dall'interessato ai sensi degli (ormai abrogati) artt.45 e 46 del D.Lgs. 11.05.1999, n. 152, per l'esercizio di attività produttiva per la **«Vendita al dettaglio di carburanti»** con marchio "ENI AGIP", da svolgere nello stabilimento di Via Nazionale Adriatica, n. 148 - 47483 Misano Adriatico (RN).

Considerato che la citata istanza è stata presentata dall'interessato utilizzando la vecchia modulistica (a suo tempo predisposta da ATO Rimini ed HERA S.p.A. sulla base delle norme a suo tempo vigenti), con riferimenti normativi ad articoli di legge da tempo non più vigenti e che, alla luce dell'attuale vigente normativa nazionale applicabile agli **scarichi dei reflui industriali** e delle caratteristiche dell'istante (trattandosi di domanda avanzata nell'interesse di una categoria di impresa di cui all'art. 2 del decreto del Ministro delle attività produttive 18.04.2005 e, quindi, di una **MPMI**) l'istanza presentata dall'interessato viene considerata avanzata ai sensi del combinato disposto dell'**art. 125** del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e degli **artt. 3 e 4** del D.P.R. 13.03.2013, n. 59 e, di conseguenza, tesa ad ottenere il **RILASCIO dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ai sensi dei citati artt. 3 e 4 del D.P.R. n. 59/2013 per il "RINNOVO di precedente autorizzazione alla scarico in pubblica fognatura nera di acque reflue industriali e di prima pioggia".

Dato atto che ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 2, comma 1, lettera b), del D.P.R. 13.03.2013, n. 59 e della legge regionale 30.07.2015, n. 13 e ss.mm.ii., recante *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* (in particolare, l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 assegna le funzioni in **materia ambientale ed energetica** alla nuova **"Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia"**, in sigla **ARPAE**), dalla data del 1° gennaio 2016 l'autorità competente al rilascio dell'**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** non è più la Provincia di Rimini ma è

l'agenzia **ARPAE** regionale, la quale poi confluirà nel **provvedimento conclusivo** del procedimento amministrativo in oggetto adottato dallo SUAP del Comune di Misano Adriatico ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 07.09.2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'art. 14-ter, comma 6-bis, della legge 07.08.1990, n. 241 qualora venga indetta conferenza di servizi ai sensi degli articoli da 14 a 14-quinquies, della stessa legge n. 241/1990 (determinazione di conclusione del procedimento dei lavori della conferenza di servizi che sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti).

Considerato pertanto che, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 13.03.2013, n. 59 e dalle restanti vigenti norme in materia ambientale (in particolare, dal Codice dell'ambiente approvato con D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e succ. modif., recante *"Norme in materia ambientale"*), questo ufficio (Settore STA) deve emettere il prescritto **PARERE DI COMPETENZA** relativamente all'**autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura nera di acque reflue industriali e di prima pioggia** di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 03.04.2006 n.152 e succ. modif..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e succ. modif., recante *"Norme in materia ambientale"*.

Visto il D.P.R. 13.03.2013, n. 59, recante *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35."*

Vista la legge regionale 30.07.2015, n. 13 e ss.mm.ii., recante *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*.

Tutto ciò premesso e considerato, di seguito si provvede ad emettere il **parere tecnico-ambientale** di competenza di questo ufficio comunale (Settore STA) relativamente:

- a) allo **scarico in pubblica fognatura nera di acque reflue industriali e di prima pioggia** prodotto dall'attività produttiva in parola ai sensi del Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e succ. modif.

A) SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA NERA DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI PRIMA PIOGGIA

Vista l'istanza in premessa citata.

Visto il **parere favorevole (con prescrizioni)** al rilascio dell'autorizzazione allo **scarico in pubblica fognatura nera** emesso da **HERA S.p.A.** Direzione Acqua di Modena con nota prot. gen. n. **126346** del **03.11.2015**, trasmesso a questo ufficio dallo SUAP (il quale si deve intendere, anche se non materialmente qui allegato, facente parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico-ambientale).

Visto il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e succ. modif., recante *"Norme in materia ambientale"*.

Vista la Delibera di G.R. Emilia-Romagna n. 1053 del 09.06.2003 e succ. modif., concernente gli indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/99 e succ. modif..

Vista la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005.

Visto il vigente Regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura (Servizio Idrico Integrato) approvato con Deliberazione dell'Agenzia d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Rimini (ATO Rimini) n.6/2007 del 02.04.2007, entrato in vigore, per tutti i Comuni dell'ATO Rimini, in data 01.06.2007.

Constatato che la Ditta richiedente l'autorizzazione in oggetto svolge l'attività produttiva per l'esercizio di attività produttiva per la **«Vendita al dettaglio di carburanti»** con marchio **"ENI AGIP"**, da svolgere nello stabilimento di Via Nazionale Adriatica, n. 148 - 47843 Misano Adriatico (RN).

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto Responsabile del Settore Tecnico e Ambientale del Comune di Misano Adriatico, con la presente:

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE al rilascio, da parte dell'autorità competente, dell'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.R. 13.03.2013, n. 59 in premessa indicata, relativamente allo **scarico in pubblica**

fognatura nera di acque reflue industriali e di prima pioggia (autorizzazione di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e succ. modif.: **artt. 113 e 124**) conseguente all'**esercizio** dell'attività produttiva in parola, da effettuare dalla Ditta **GALLI STEFANO** sopra generalizzata, nello stabilimento ubicato in Comune di Misano Adriatico, Via Nazionale Adriatica, n. 148, nel rispetto delle **seguenti prescrizioni**:

1. l'esercizio dello scarico nella pubblica fognatura nera delle suddette acque di scarico dovrà rispettare il **parere favorevole (con prescrizioni)** al rilascio dell'autorizzazione allo **scarico in pubblica fognatura nera** emesso da **HERA S.p.A.** Direzione Acqua di Modena con nota prot. gen. n. **126346** del **03.11.2015**, trasmesso a questo ufficio dallo SUAP (il quale si deve intendere, anche se non materialmente qui allegato, facente parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico-ambientale).

Tanto si doveva.

Il Responsabile del Settore Tecnico e Ambientale

(Geom. Alberto Gerini)

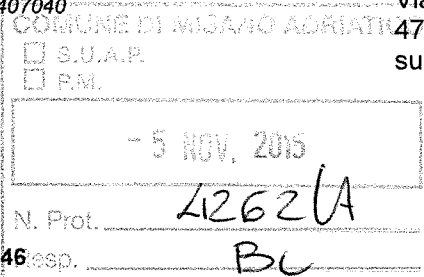


Allegati (*facenti parte integrante e sostanziale del presente parere tecnico-ambientale, anche se non materialmente qui allegati*):

- **parere favorevole (con prescrizioni)** al rilascio dell'autorizzazione allo **scarico in pubblica fognatura nera** emesso da **HERA S.p.A.** Direzione Acqua di Modena con nota prot. gen. n. **126346** del **03.11.2015**.

HERA S.p.A.
Direzione acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
Comune di MISANO ADRIATICO - SUAP
Via Marconi, 9
47843 MISANO ADRIATICO RN
suap.misanoadriatico@legalmail.it



Originale PEC

Modena, li 03/11/2015
GS/fs prot.gen. n. 126346

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali e di prima pioggia in fognatura:**

▪ Riferimento pratica n° 36/2015 Richiesta di parere Prot. Hera 110612 del 25/09/2015;

▪ Responsabile dello scarico	GALLI STEFANO
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA ADRIATICA, 148 - MISANO ADRIATICO
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Distributore con lavaggio
▪ Potenzialità dell'insediamento	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali e di prima pioggia
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura nera
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	vasca di prima pioggia e dissabbiatore disoleatore
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. CATTOLICA, VIA DEI GLICINI CATTOLICA

Vista l'istanza pervenuta con protocollo n. 110612 del 25/09/2015 e premesso che, ai fini del contenimento delle portate nei collettori di fognatura nera e nei depuratori ai quali essi afferiscono, si ritiene opportuno prescrivere l'adeguamento del sistema di scarico, come di seguito precisato.

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici) unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio automezzi e acque di prima pioggia.**
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella B** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a eliminare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera. A tal proposito, **entro tre anni** dal rilascio dell'AUA, dovrà essere predisposta una copertura della platea di lavaggio o in alternativa, dovrà essere installata una elettrovalvola automatica, asservita a sensore di pioggia, in grado di deviare il flusso delle acque piovane ricadenti sulla platea stessa, alla rete fognaria bianca. Tale sistema dovrà altresì garantire l'afflusso delle acque di lavaggio alla rete fognaria nera. **Al termine dei lavori dovrà essere data tempestiva comunicazione allo scrivente gestore, inviando nel contempo gli elaborati tecnici aggiornati.**
Terminato l'utilizzo della platea di lavaggio mezzi, dovrà essere eseguito un risciacquo finale della stessa per eliminare eventuali residui.
- 4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
dissabbiatore, disoleatore (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio);
pozzetto deviatore (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
vasca prima pioggia (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
disoleatore con filtro a coalescenza (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);
misuratore di portata elettromagnetico (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) approvato e piombato da HERA;

pozzetti di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio e prime piogge) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo.

- 5) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
- 6) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
- 7) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec.**
- 8) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 9) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
- 10) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 11) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 12) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
- 13) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 14) La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentante della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
- 15) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 16) **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata.**
- 17) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La planimetria della rete fognaria, dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante.

Copia dell'atto rilasciato deve pervenire allo scrivente Gestore entro una settimana dal rilascio, per le necessarie verifiche di competenza.

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti fognario depurativi

Dott. Ing. GianNicola Scarcella

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.